



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225

Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326

e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15

del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2016.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **01** del mese di **GIUGNO** alle ore 20.30 nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Pelugo, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Sindaco e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

I Signori	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
Chiodega Mauro – Sindaco	X		
Bonenti Graziana	X		
Campidelli Riccardo		X	
Chiodega Paola	X		
Delvai Franco	X		
Ferrari Graziano	X		
Franchini Claudio	X		
Galli Stefano Pietro		X	
Motter Matteo	X		
Ongari Alberto		X	
Oss Gianluca		X	
Pollini Gianpiero	X		

Il Signor **Chiodega Mauro**, nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott.ssa Domenica Di Gregorio**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al nr. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 di data 29.02.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 26.04.2017 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 di data 03.05.2016.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 6 dd 31.01.2017 del Responsabile del medesimo Servizio.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 26.04.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 31 di data 26.04.2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio, e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 08.05.2017, prot n. A916-0001556-4.6.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 08, contrari n. 00, astenuti n. 00, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L nelle seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2016			236.663,72
RISCOSSIONI	401.481,60	540.815,61	942.297,21
PAGAMENTI	136.649,42	681.888,73	818.538,15
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016			360.422,78
RESIDUI ATTIVI	16.549,44	317.689,18	334.238,62
RESIDUI PASSIVI	89.916,89	214.039,58	303.956,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			390.704,93

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON STAMPE DL 77	€	390.704,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	€	3.397,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€	55.445,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEFINITIVO	€	331.861,57

AVANZO TOTALE	€	331.861,57
DI CUI AVANZO ACCANTONATO	€	6.973,62
DI CUI AVANZO PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	€	213.387,29
DI CUI AVANZO PER FONDI DI AMMORTAMENTO	€	-
DI CUI FONDI NON VINCOLATI (ACCERTATO TITOLI I, II E III ENTRATA MENO IMPEGNATO TITOLI I E III SPESA) al netto delle entrate e delle spese una tantum	€	111.500,66

2. Di dare atto che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.,
3. Di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:

- la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
4. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
 5. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
 6. Di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016;
 7. Di dichiarare che il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L;
 8. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

KP/kp

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Chiodega Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Il sottoscritto Segretario Comunale di Pelugo certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Comunale in formato cartaceo e sul portale telematico www.albotelematico.tn.it dal **06 giugno 2017** per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

~~Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

Pelugo, _____

~~**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
rag. Katia Pouli~~

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 06.06.2017 al 16.06.2017 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.~~

Pelugo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge dal 06.06.2017 al 16.06.2017. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Pelugo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio